

Romae 3 Martii 1599 Bellarminus Caroli San Giorgio

f. 2

15

Illmo et Rmo Signore mio Ossmo

È piaciuto al Signore Dio et alla Santità di N.S. chiamarmi alla dignità del Cardinalato. Non havendo io potuto resistere al voler divino né al proceſſo di S. Beatitudine à cui non è piaciuto ammettermi senza veruna, ho obedito. Ne dò avviso a V. S. Ill. ma et le supplico gratia à comandarmi in questo stato, affinché, se non altro, con la prontezza almeno dell'animo, possa corrispondere in parte all' infiniti oblighi, ch' io le devo. Bacio qui humilmente le mani di V. S. Ill. ma, et prego continua et felicissima prosperità con aumento di gratia celesti.

Di Roma li 3 di Marzo 1599

Di V. S. Ill. ma et R. ma

humill^o et obligatiss^o scrivitore

Roberto Carl. Bellarmino

Sr Card. Sangiorgio

f. 2^v Roma 3 d. marzo '99

Card. Bell.

All' Illmo et Rmo Sig. re mio Ossmo
il Sr Card. San Giorgio.

Arch. Soria Pamphylj: Archiwolo Cod. 197 f. 12-2^v.